

Il Papa: scelte coraggiose per la natalità

Agli Stati generali

Scontro tra manifestanti e polizia ieri a Roma, feriti due agenti e una ragazza

Il calo della natalità deve essere affrontato con «lungimiranza. A livello istituzionale, urgono politiche efficaci, scelte coraggiose, concrete e di lungo termine» ha detto il Papa agli Stati generali della Natalità, dove era stato anche lo scorso anno (in quell'occasione sul palco c'era anche Giorgia Meloni). «C'è bisogno di un impegno maggiore da parte di tutti i governi, perché le giovani generazioni vengano messe nelle condizioni di poter realizzare i propri legittimi so-

gni». Per questo bisogna «porre una madre nella condizione di non dover scegliere tra lavoro e cura dei figli; oppure liberare tante giovani coppie dalla zavorra della precarietà occupazionale e dell'impossibilità di acquistare una casa». Francesco ha aggiunto: «C'è un dato che mi ha detto uno studioso della demografia: in questo momento gli investimenti che danno più reddito sono la fabbrica di armi e gli anticoncezionali: uno distrugge la vita, l'altro impedisce la vita. E questi sono gli investimenti che danno più reddito, è brutto».

Ieri due poliziotti sono rimasti feriti nelle tensioni durante il corteo di contestazione contro gli Stati Generali della Natalità. La tensione è nata quando un gruppo di manifestanti avrebbe deviato il percorso per raggiungere via della Conciliazione, dove era in programma l'intervento del Pa-



ARMIE E CONTRACCETTIVI

Francesco: «Armi e contraccettivi sono i due investimenti più remunerativi, uno distrugge la vita, l'altro la impedisce: è brutto»

pa. I collettivi hanno affermato che una ragazza è stata colpita alla testa e portata via con l'ambulanza.

«È triste constatare che un tema come la natalità, che rappresenta la vera emergenza nazionale e che mette in difficoltà l'intero sistema Paese minacciando la sanità pubblica, il sistema previdenziale, il sostegno alle disabilità e ai più fragili, venga strumentalizzato per ottenere visibilità, soprattutto in periodo di campagna elettorale» ha commentato il presidente della Fondazione per la Natalità Gigi de Palo. «Gli scontri a cui abbiamo assistito ieri e oggi - ha aggiunto - sono preoccupanti: noi rappresentiamo una fondazione no profit, siamo una realtà autonoma non schierata politicamente, è come se attaccassero il Wwf, le Acli o Save the children».

—Ca.Mar.